

Relazione tecnico-finanziaria ai contratti integrativi

(articolo 40, comma 3-sexies, Decreto Legislativo n. 165 del 2001)

Modulo 1

Costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Con deliberazione n. 2078 del 11/12/2018 la Asl BT ha proceduto alla costituzione definitiva dei fondi contrattuali anno 2017 e provvisoria anno 2018.

I fondi contrattuali sono stati costituiti in base:

- della disciplina contrattuale CCNL 31.07.2009 per l'anno 2017;
- della disciplina contrattuale CCNL 21.5.2018 per l'anno 2018;
- del D.Lgs. 75/2017, art. 23, comma 2, prevedente che *“l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016”*;
- della dichiarazione congiunta n.3 allegata al CCNL 21.5.2018;
- della Deliberazione n. 19/SEZAUT/2018/QMIG della Sezione Autonomie della Corte dei Conti che in merito al CCNL Funzioni Locali 21.5.2018, e che per analogia si può applicare anche al CCNL 21.5.2018 dell'Area di Comparto del SSN, che nel dispositivo enuncia il seguente principio di diritto: *“Gli incrementi del Fondo risorse decentrate previsti dall'art. 67, comma 2, lettere a) e b) del CCNL Funzioni locali del 21 maggio 2018, in quanto derivanti da risorse finanziarie definite a livello nazionale e previste nei quadri di finanza pubblica, non sono assoggettati ai limiti di crescita dei Fondi previsti dalle norme vigenti e, in particolare al limite stabilito dall'art. 23, comma 2, del decreto legislativo n. 75/2017”*.

Fondo ex art. 9 CCNL 31/07/2009 per il finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative, del valore comune delle ex indennità di qualificazione professionale e dell'indennità professionale specifica Area Comparto	
<u>Fondo definitivo anno 2017</u>	
Fondo consolidato al 31/12/201 di cui alla delibera n. 1056 del 1.6.2017 modificata con delibera n. 1430 del 13.7.2017 comprensivo di maggiorazioni indennità infermieristiche congelate.	<u>11.091.586,87</u>
Maggiorazione delle indennità della professione infermieristica ex art. 49, commi 1 secondo periodo, 2 e 4, primo periodo, DPR 384/90, che sarebbero maturate a decorrere dall'anno 2000 al raggiungimento delle anzianità previste dal citato art. 49 (ex art. 40 CCNL 07/04/1999) - Anno 2016	34.706,00
Maggiorazione delle indennità della professione infermieristica ex art. 49, commi 1 secondo periodo, 2 e 4, primo periodo, DPR 384/90, che sarebbero maturate a decorrere dall'anno 2000 al raggiungimento delle anzianità previste dal citato art. 49 (ex art. 40 CCNL 07/04/1999) - Anno 2017	21.877,18
Riduzione maggiorazione delle indennità della professione infermieristica ex art. 49, commi 1 secondo periodo, 2 e 4, primo periodo, DPR 384/90, che sarebbero maturate a decorrere dall'anno 2000 al raggiungimento delle anzianità previste dal citato art. 49 (ex art. 40 CCNL 07/04/1999) - Anni 2016-2017	- 56.583,18
Risorse derivanti dalla retribuzione individuale di anzianità (RIA) del personale cessato dal servizio a qualsiasi titolo nell'anno 2016. Ratei anno 2017	44.443,23
Risorse pari all'importo dei risparmi sulla retribuzione individuale di anzianità (RIA) in godimento del personale cessato dal servizio anno 2017 - ratei 2017	45.367,98
Riduzione risorse pari all'importo dei risparmi sulla retribuzione individuale di anzianità (RIA) in godimento del personale cessato dal servizio anno 2016 – 2017	- 89.811,21
Incremento Fascia Retributiva superiore anno 2017 CCNL 21.5.2018.	87.724,74
Maggiorazione delle indennità della professione infermieristica ex art. 49, commi 1 secondo periodo, 2 e 4, primo periodo, DPR 384/90, che sarebbero maturate a decorrere dall'anno 2000 al raggiungimento delle anzianità previste dal citato art. 49 (ex art. 40 CCNL 07/04/1999) - Anno 2015	40.080,00
Maggiorazione delle indennità della professione infermieristica ex art. 49, commi 1 secondo periodo, 2 e 4, primo periodo, DPR 384/90, che sarebbero maturate a decorrere dall'anno 2000 al raggiungimento delle anzianità previste dal citato art. 49 (ex art. 40 CCNL 07/04/1999) - Anno 2015 – Importo congelato in attesa di risposta quesito ARAN	- 40.080,00
<u>Totale Fondo anno 2017</u>	<u>11.179.311,61</u>

Fondo ex art. 7 CCNL 31/07/2009 per i compensi per lavoro straordinario e per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo o danno - Area Comparto	
<u>Fondo definitivo anno 2017</u>	
Fondo consolidato al 31/12/2016	6.301.772,99
<u>Totale Fondo anno 2017</u>	<u>6.301.772,99</u>

Fondo ex art. 8 CCNL 31/07/2009 per la produttività collettiva per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuali - Area Comparto.	
<u>Fondo definitivo anno 2017</u>	
Fondo consolidato al 31/12/2016	1.953.068,47
<u>Totale Fondo anno 2017</u>	<u>1.953.068,47</u>

CCNL 21.5.2018 art.80 - Fondo condizioni di lavoro e incarichi	
Fondo ex art. 9 CCNL 31.7.2009 anno 2017 (c.2 lett.a)	6.301.772,99
Indennità di funzione (c.2 lett.b1)	287.815,55
Indennità di coordinamento (c.2 lett.b1)	177.450,49
V.C.I.Q.P. (c.2 lett.b2)	2.073.791,74
Indennità Prof.le Specifica (c.2 lett.b3)	771.272,81
comma 3 lett b) (risorse che saranno determinate, a partire dall'anno 2018, in applicazione dell'articolo 39, comma 4 lett. b) e d) e comma 8 del CCNL 7/4/1999)	
comma 3 lett c) (importo corrispondente alle retribuzioni individuali di anzianità che non saranno più corrisposte al personale cessato dal servizio a partire dal 2018). Quota cessati anno 2018	
<u>Totale Fondo provvisorio anno 2018</u>	9.612.103,58
comma 3 lett a) dal 31.12.2018 e a valere dall'anno 2019 (€ 91,00 per dipendente in servizio il 31.12.2015 n°2590)	235.690,00

CCNL 21.5.2018 art.81 - Fondo premialità e fasce	
Fondo provvisorio anno 2018	
Fondo ex art. 9 CCNL 31.7.2009 risorse già destinate alle fasce retributive	7.830.442,59
Fondo ex art. 9 CCNL 31.7.2009 risorse già destinate (Ass.ad personam e altre voci afferenti il fondo ex art.9 CCNL 31.7.2009)	38.534,43
Fondo ex art. 8 CCNL 31.7.2009 - anno 2017	1.953.068,47
<u>Incrementi stabili:</u>	
comma 3 lett.a) Incremento contrattuale fascia retributiva	264.161,23
Maggiorazione delle indennità della professione infermieristica ex art. 49, commi 1 secondo periodo, 2 e 4, primo periodo, DPR 384/90, che sarebbero maturate a decorrere dall'anno 2000 al raggiungimento delle anzianità previste dal citato art. 49 (ex art. 40 CCNL 07/04/1999) - Anno 2015 – <i>Importo congelato in attesa di risposta quesito ARAN</i>	40.080,00
Maggiorazione delle indennità della professione infermieristica ex art. 49, commi 1 secondo periodo, 2 e 4, primo periodo, DPR 384/90, che sarebbero maturate a decorrere dall'anno 2000 al raggiungimento delle anzianità previste dal citato art. 49 (ex art. 40 CCNL 07/04/1999) - Anno 2015 – <i>Importo congelato in attesa di risposta quesito ARAN</i>	-40.080,00
Totale fondo premialità e fasce <u>Fondo provvisorio anno 2018</u>	10.086.210,72

Modulo 2

Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

UTILIZZO FONDI PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA 2017	
Fondo ex ART. 9 CCNL 31/7/2009 anno 2017, determinato con deliberazione n. 2078 del 11/12/2018: Fondo per il finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative, del valore comune delle ex indennità di qualificazione professionale, dell'indennità professionale specifica e dell'indennità di funzione di coordinamento	
Progressioni Orizzontali storiche (Liquidato - Accordo - Rinnovo Contrattuale)	€ 7.427.954,37
Posizioni Organizzative	€ 287.815,55
Indennità Professionale Specifica	€ 771.272,81
Indennità di Coordinamento	€ 177.450,49
V.C.I.Q.P. (c.2 lett.b2)	€ 2.073.791,74
Altri istituti fondo fasce (assegno ad personam)	€ 38.538,43
Totale Utilizzo Fondo Fasce	€ 10.776.823,39
Fondo Fasce deliberazione n. 2078 del 11/12/2018	<u>11.179.311,61</u>
Residuo Fondo ex art. 9	€ 402.488,22
Fondo ex ART. 7 CCNL 31/7/2009 anno 2017, determinato con deliberazione n. 2078 del 11/12/2018: Finanziamento del fondo per i compensi per lavoro straordinario e per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo o danno	
Straordinario	€ 2.310.805,54
Reperibilità	€ 694.214,70
Indennità turno, rischio, disagio, ecc.	€ 3.874.024,36
Totale utilizzo Fondo straordinario, disagio, pericolo o danno	€ 6.879.044,60
Fondo straordinario, disagio, pericolo o danno deliberazione n. n. 2078 del 11/12/2018	€ 6.301.772,99
Splafonamento fondo ex art.7	-€ 577.271,61
Fondo ex ART. 8 CCNL 31/7/2009 anno 2017, determinato con deliberazione n. 2078 del 11/12/2018: Finanziamento del fondo della produttività collettiva per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuali	
Fondo Produttività collettiva deliberazione n. n. 2078 del 11/12/2018	€ 1.953.068,47
Altri istituti fondo produttività (residuo fondo fasce)	€ 402.488,22
Totale utilizzo fondo produttività	€ 2.355.556,69

DESTINAZIONE PROVVISORIA FONDI PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA ANNO 2018

Fondo ex art.80 CCNL 21.5.2018 anno 2018, determinato con deliberazione n. 2078 del 11/12/2018: Fondo condizioni di lavoro e incarichi.	TOTALE FONDO DESTINATO IN EURO
Straordinario	€ 1.424.275,63
Reperibilità	€ 614.000,00
Altre indennità di disagio	€ 3.874.024,36
Incarichi di funzione	€ 465.266,04
V.C.I.Q.P. (c.2 lett.b2)	€ 2.073.791,74
Indennità Prof.le Specifica (c.2 lett.b3)	€ 771.272,81
Quota anno 2017 Recupero splafonamento del fondo disagio pericolo e danno anni 2016-2021	€ 389.473,00
Totale destinazione Fondo art. 80 CCNL 21.5.2018 Anno 2018	€ 9.612.103,58
comma 3 lett a) dal 31.12.2018 e a valere dall'anno 2019 (€ 91,00 per dipendente in servizio il 31.12.2015 n°2.590)	€ 235.690,00

Fondo ex art.81 CCNL 21.5.2018 anno 2018, determinato con deliberazione n. 2078 del 11/12/2018: Fondo premialità e fasce.	TOTALE FONDO DESTINATO IN EURO
Fondo ex art. 9 CCNL 31.7.2009 risorse destinate alle fasce retributive	€ 8.094.603,82
Fondo ex art. 9 CCNL 31.7.2009 risorse destinate (Ass.ad personam)	€ 38.538,43
Fondo ex art. 8 CCNL 31.7.2009 - anno 2017	€ 1.953.068,47
Totale destinazione Fondo art. 80 CCNL 21.5.2018 Anno 2018	€ 10.086.210,72

TOTALE GENERALE DESTINAZIONI ANNO 2018	€ 19.698.314,30
---	------------------------

Come già rappresentato nelle Relazioni allegate ai CCIA degli anni pregressi, a seguito della vigenza, per gli anni dal 2011 al 2014, delle disposizioni di cui al D. L. 78/2010, la consistenza dei fondi contrattuali è stata progressivamente ridotta; questa condizione ha determinato, in particolare, una insufficienza della consistenza del fondo di lavoro straordinario, disagio, pericolo o danno, rispetto a quanto resosi necessario per garantire i Livelli Minimi di Assistenza.

La progressiva riduzione della consistenza del fondo e un incremento nel ricorso a prestazioni di lavoro straordinario, dovuto alla riduzione del personale in servizio, a seguito del blocco delle assunzioni, ha determinato uno splafonamento del fondo disagio, pericolo e danno, relativamente agli anni 2012/2016. Tale criticità è stata inoltre amplificata dalla entrata in vigore, in data 25/11/2015, della L. 161/2014.

Nel prospetto che segue è possibile evidenziare la riduzione che ha interessato il fondo di lavoro straordinario, disagio, pericolo o danno nel periodo di riferimento, in applicazione delle disposizioni previste dal D.L. 78/2010 e l'impatto che questa riduzione ha determinato in ordine allo splafonamento del fondo finora registrato:

	fondo 2010 (base di calcolo D. L. 78/2010) (a)	fondo rideterminato ai sensi del D.L. 78/2010 (b)	Decurtazione annua (a-b)	splafonamento annuo
anno 2011	6.777.557,53	6.733.878,32	43.679,21	
anno 2012	6.777.557,53	6.480.296,23	297.261,30	325.750,00
anno 2013	6.777.557,53	6.351.926,92	425.630,61	434.966,00
anno 2014	6.777.557,53	6.301.772,99	475.784,54	612.375,00
anno 2015	6.777.557,53	6.301.772,99		455.339,00
anno 2016	6.777.557,53	6.301.772,99		189.202,48
anno 2017	6.777.557,53	6.301.772,99		577.271,61
			1.242.355,66	2.594.904,09

L'andamento degli splafonamenti evidenzia che, negli anni 2015 e 2016, a fronte di una sostanziale invarianza del numero di personale dell'area contrattuale del Comparto mediamente in servizio negli anni 2015 e 2016 (0,80%), si è registrata una tendenziale riduzione dello splafonamento di suddetto fondo; tale andamento è da imputare ad una sempre più attenta attività di assegnazione dei Budget di lavoro straordinario, ad una puntuale attività di monitoraggio degli utilizzi, nonché nell'attivazione di una serie di proposte organizzative, miranti a minimizzare il ricorso a straordinario e reperibilità.

Nel corso del 2017 si registra invece un nuovo incremento dello splafonamento del fondo, dovuto ad un incremento del turnover del personale correlato principalmente ad un incremento per le seguenti motivazioni. Nello specifico, e con riferimento al personale del comparto, **si registrano nel 2017 ben 163 cessazioni** di personale con rapporto di lavoro a tempo determinato e indeterminato **a fronte delle 129 cessazioni registrate nell'anno 2016** che, sebbene sostituite con nuove assunzioni a tempo determinato e indeterminato, hanno comunque causato la temporanea scopertura correlata ai tempi necessari ad espletare le procedure di reclutamento. Tali scoperture hanno necessariamente comportato un incremento del ricorso al lavoro straordinario per il personale presente.

Si rileva inoltre, rispetto al fabbisogno di personale per area contrattuale, determinato con il Piano dei Fabbisogni, adottato con deliberazione n. 1601/2018, una carenza di personale; nello specifico, a fronte di un fabbisogno a regime di personale di comparto pari a n. 2830 unità, si registrano, in servizio al 31/12/2017, n. 2618 unità di personale del comparto.

Tale dato è indicativo pertanto di una carenza di personale che si presume potrà essere colmata con l'avvio delle procedure concorsuali che verranno prontamente attivate, a seguito di approvazione, da parte dei competenti organi regionali, del Piano dei Fabbisogni di Personale.

Si ritiene pertanto che, con gli organici al completo, si potrà non solo ridurre il ricorso al lavoro straordinario ma anche procedere al recupero degli splafonamenti finora registrati.

Come previsto dalla normativa vigente, l'Azienda ha attivato un piano di rientro delle somme oggetto di splafonamento; in tal senso ha avviato una serie di iniziative di natura organizzativa che, unitamente all'incremento del personale in servizio, dovrà consentire un progressivo assorbimento degli splafonamenti 2012-2017, come di seguito evidenziato:

Economie rispetto al fondo per assorbimento splafonamenti	
Comparto	
2018	389.473
2019	389.473
2020	389.473
2021	389.473
2022	389.473
2023	389.473
2024	258.066
	2.594.904

La trasmissione dell'ipotesi del CCIA e della presente relazione tecnico finanziaria è pertanto effettuata ai fini della verifica della compatibilità dei costi, ai sensi dell'art. 9, comma 6, del CCNL 21.5.2018 ed assolve altresì alla previsione di cui all'art. 40, comma 3 sexies, del D.Lgs 165/2001 (così come introdotto dall'art. 54 del D.Lgs 150/2009).


IL DIRETTORE AREA GESTIONE DEL PERSONALE
Dott. Francesco Nitti


IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dott. G. Schito


IL DIRETTORE GENERALE
Avv. A. Delle Donne